

Mons. Gervasio Gestori "Cittadino" sambenedettese

di Enzo Troilo

foto Sgattoni

Il 22 Novembre del 1996. Inel corso di una simpatica cerimonia che si è tenuta nella sala consiliare di v.le De Gasperi alla presenza di tutto il personale dell'Ufficio Anagrafe capitanato dal dr. Franco Ruggieri, Capo ripartizione, il Sindaco di San Benedetto del Tronto, signor Paolo Perazzoli, ha consegnato al nostro Vescovo Diocesano, Mons. Gervasio Gestori, la carta di identità che lo dichiara ufficialmente residente nella Curia e precisamente in Piazza Giuseppe Sacconi, al paese alto.

Una data storica per la Curia ma anche per la città. Il primo cittadino, con tanto di fascia tricolore, enfatizzando l'avvenimento ha affermato: «Abbiamo aspettato circa duemila anni, per cui firmo personalmente la carta d'identità e confermo che questa cerimonia è molto importante per la città».

Monsignor Gestori è quindi il primo vescovo della storia della Diocesi che risiede a San Benedetto del Tronto. Il predecessore, Monsignor Giuseppe Chiarelli aveva lasciato la residenza a Ripatransone e gli altri non avevano nulla a che fare con San Benedetto.

La prima volta che un Vescovo così ha ringraziato: «Non ho dovuto fare la fila, un problema che i cittadini devono invece affrontare. Una fatica risparmiata, grazie al Sindaco e ai dipendenti del Comune, che mi fa sentire simpaticamente accolto da questa città che, ufficialmente, da oggi è anche la mia».

Gervasio Gestori nasce nel 1936 a Barlassina in provincia di Milano, si forma nei seminari milanesi e viene ordinato sacerdote dal Cardinale Montini, divenuto più tardi Papa col nome di Paolo VI.

Direttore spirituale dei giovani presbiteri, si laurea in Filosofia presso l'Università Cattolica del 'Sacro Cuore'.

Preside e Rettore per vari anni nel Seminario Arcivescovile di Venegono, viene nominato dal Cardinal Martini Par-

roco di Melzo.

Nel 1989 viene chiamato a Roma come Sottosegretario della Cei. L'anno dopo diviene anche Presidente del Comitato per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo.

Giovanni Paolo II, con bolla del 21 giugno del 1996, lo nomina Vescovo di San Benedetto-Ripatransone-Montalto. Il secondo Vescovo della Nuova Diocesi, ma il primo a diventare cittadino sambenedettese.



Dall'alto: il Sindaco firma la carta d'identità del Vescovo Mons. Gestori che osserva compiaciuto ■ Il Vescovo mostra la sua carta d'identità che lo vede prima presule residente a San Benedetto ■ Foto di gruppo al termine della simpatica manifestazione per la consegna della residenza al Vescovo Gestori, la prima nella storia della Diocesi

